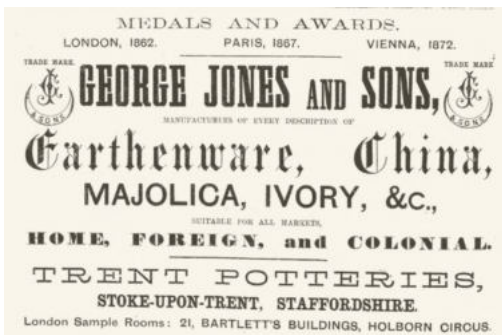


GEORGE JONES



La maiolica prodotta da George Jones rivaleggia con quella di Minton e Wedgwood sia nel design che nella lavorazione. Jones era il più giovane di nove figli di una famiglia senza alcun legame con l'industria della ceramica. All'età di quattordici anni iniziò un apprendistato di sette anni con Minton e al termine nel 1844 lavorò come venditore ambulante per Wedgwood.

Poco si sa della sua produzione in quegli anni o di eventuali associazioni che possa aver avuto con i famosi modellisti di quelle ditte. Nel 1850 si era affermato come commerciante di porcellane di successo a Stoke-on-Trent. Fu solo nel 1862 che George Jones entrò nel settore della produzione di ceramiche con l'acquisizione delle opere Bridge, producendo articoli in granito bianco. Nel 1864, Jones acquistò appezzamenti di terreno da Colin Minton Campbell della fabbrica Minton per la costruzione delle Trent Potteries, che fu completata alla fine del 1865. Fu in questa nuova ed efficiente fabbrica di ceramiche che George Jones iniziò, nel 1866, la produzione di maioliche.



Nel 1873 i due figli maggiori di Jones, Frank Ralph e George Henry Jones avevano acquisito familiarità con l'attività ed entrarono nella società unendosi al padre. L'azienda è stata ribattezzata **George Jones & Sons** e il nome "Crescent" è stato registrato

come marchio della nuova società.

All'epoca l'azienda impiegava 590 operai specializzati. Dopo la morte di George Jones nel 1893, l'azienda di famiglia vide un continuo successo fino all'inizio del XX secolo.

L'azienda fu venduta all'amministratore delegato Walter Bakewell nel 1929 e nel 1951 il nome commerciale George Jones & Sons non fu più utilizzato. Lo stabilimento Crescent fu demolito nel 1959 dopo quasi un secolo di produzione ceramica.

George Jones vinse una medaglia all'Esposizione di Parigi nel 1867 e ricevette consensi alle mostre di Londra (1871), Vienna (1873) e Sydney (1876).

L'azienda pubblicizzò la maiolica nella *Pottery Gazette* dal 1881 al 1886. Parte della conoscenza dei disegni della maiolica di George Jones & Sons proviene da libri di modelli annotati che sono sopravvissuti e ora risiedono nel Museo Wedgwood.

Fortunatamente, anche gran parte della produzione di maioliche dell'azienda era contrassegnata e la caratteristica smaltatura della superficie inferiore marrone screziata e verde della maiolica Jones consente l'attribuzione di **altri pezzi non contrassegnati**.

DECORO N° 826



A consentire l'esatta individuazione e confermare l'autenticità della mia lampada a petrolio è stata l'individuazione di alcuni manufatti che riportano, oltre al numero del decoro **826**, anche il marchio della Gorge Jones & Sons.



La lampada della mia collezione riporta il numero del **decoro N° 826**.

Questo tipo di decoro "margherite e api" è stato realizzato anche in monocromia.

